

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00034211
ESC - Ente schedatore	AI225
ECP - Ente competente	S251

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	meil
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	sinagoga
LDCN - Denominazione attuale	Tempio Israelitico
LDCC - Complesso di appartenenza	Centro Culturale della Comunità Ebraica
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	215
INVD - Data	NR
RO - RAPPORTO	
REI - REIMPIEGO	
REIP - Parte reimpiegata	gallone
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XVIII/ fine
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/ inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura lionese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura piemontese
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Ambito ebraico
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi tipologica
MT - DATI TECNICI	

MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto piatto
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto erba
MTC - Materia e tecnica	ciniglia
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto filza
MTC - Materia e tecnica	crystallo
MTC - Materia e tecnica	paillette/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	paillette/ doratura
MTC - Materia e tecnica	seta/ ricamo a punto stemma annodato
MTC - Materia e tecnica	garza di seta
MTC - Materia e tecnica	oro/ canutiglia
MTC - Materia e tecnica	argento/ laminazione
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	seta
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ ritorto
MTC - Materia e tecnica	oro/ filatura
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lamellatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MTC - Materia e tecnica	tela di lino

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	70
MISL - Larghezza	28
MISP - Profondità	18

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche Perduti sono i ricami più facilmente deteriorabili, come le applicazioni in garza dei festoni, gran parte delle piccole pailletes dorate che ornano i festoni, parte dei rametti più sottili, parte degli altri lustrini e della canutiglia e parte della ciniglia.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Il meil è formato dall'assemblaggio di 8 pezzi di tessuto tutti ornati a ricamo tranne il frammento che ricopre la calotta. Il pezzo più ampio (65 x 51 cm) definisce la parte anteriore del manto: ad esso sono cuciti i due lembi che compongono le cortine dell'apertura posteriore (65 x 33 e 65 x 32 cm). A questi ultimi nella parte inferiore sono stati sovrapposti due piccoli frammenti trapezoidali. Galloni con frangia contornano il manto e la falda superiore; semplici galloni ornano il bordo e i due fori della calotta. Disegno: la parte anteriore del manto è ornata da un grande mazzo variegato di rose, rami con foglie, boccioli e fiorellini e più in alto da un insieme minore e differente di fiori bianchi con lustrini in crystallo sfaccettato e pailletes dorate; il bordo

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

inferiore è percorso da una festonatura bianca con lustrini in cristallo e argento dai cui apici nascono cespi di foglie e fiorellini bianchi e azzurri flessi verso il basso oppure fiori variegati ad alto stelo fra i quali sono visibili dei garofani; la fascia sottostante presenta una quadrettatura bianca a losanghe con paillettes dorate. Gli stessi elementi decorativi, disposti in modo reciprocamente speculare si trovano nei lembi posteriori del manto, dove insieme floreali con diversa pendenza ornano anche il bordo ascendente dello spacco. I piccoli frammenti trapezoidali sovrapposti correggono l'andamento della festonatura nella parte inferiore, raccordandola al disegno anteriore del meil. Il motivo festonato, con pendenza uguale a quella degli orli verticali del manto ma disposta orizzontalmente, ricompare nella breve falda della calotta. Orditi: uno di fondo in seta grigio-azzurra, 95 fili/ cm. Trama: una di fondo in seta grigio-azzurra, 52 colpi/ cm. Armatura: raso a fondo grigio-azzurro ricamato. Il tessuto è un raso da 5 a scoccamento 2. I punti maggiormente utilizzati nel ricamo sono il punto piatto e il punto erba che definisce generalmente gli steli. La ciniglia realizza le losanghe e le linee a punto filza presso i galloni. Particolarmente vivace è l'uso di paillettes e dei lustrini, variato nel materiale (oro, argento, cristallo) nelle fogge e nelle tecniche di fissaggio che contribuiscono ad impreziosirne l'effetto decorativo. Ricamo: punto piatto in sete policrome, oro e argento filato, punto erba in seta bianca, gialla, verde, rossa e oro filato, punto stemma annodato in seta verde e bianca, applicazione in garza di seta bianca, applicazione di paillettes dorate e applicazione di canutiglia di pailletes d'argento e dorate e di lustrini in cristallo (?) sfaccettao entro montature in lamina d'argento. Il gallone principale, in argento filato e lamellare e seta bianca, è ornato da un tralcio ondulante di fiorellini e foglie (4.5 cm). Il secondo gallone, anch'esso in argento filato e lamellare e seta bianca, è presente solo lungo le falde del cappuccio ed è ornato da un tralcio ondulante di piccole foglie opposte (3 cm). La frangia di altezza ondulante, in argento filato doppio e ritorto è arricchita da pendenti alternativamente di 3 o di 6 fiocchi in oro filato o lamellare legati con paillettes dorate ad una treccia in oro filato (7.5 cm). Una prima fodera di supporto in taffetas bianco, una seconda di supporto in tela di lino bianco, una terza di taffetas viola.

DESI - Codifica Iconclass

Soggetto non rilevabile

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetto non rilevabile

NSC - Notizie storico-critiche

Per la confezione del meil è stato riutilizzato il tessuto di un abito femminile: la festonatura ora impiegata nelle falde del cappuccio orlava originariamente l'ampia apertura anteriore di una gonna che declinava poi, con un angolo meno pronunciato dell'attuale sul retro. Il repertorio decorativo, basato sulla sottolineatura dei bordi di pizzi e motivi naturalistici non privi di una stilizzata rigidità, si afferma nella moda europea nell'ultimo quarto del secolo XVIII e vede fra i suoi più abili esecutori i ricamatori lionesi (cfr. J. SCHNEIDER, *Textilien. Katalog der Sammlung des Schweizerischen Landesmuseum Zurich*, Zurich, 1975, tav. 96; J. M. TUSCHERER, *Etoffes Merveilleuses du Musée historique des Tissus, Lyon-Japon*, 1976, v. II, tavv. 1-8). Il ricorso a ricamatori lionesi non è da escludersi per un abito di grande impegno, forse una tunica da ballo, quale doveva essere il nostro, appartenuto probabilmente ad una nobildonna torinese: torinese è infatti l'appartenenza del meil testimoniata dall'iscrizione interna. Per la confezione del meil avvenuta già nel secolo XIX, fu impiegato

anche un gallone settecentesco, quello di maggiori dimensioni. Si veda V. NATALE, scheda n. 15 in AA. VV., Ebrei a Torino, catalogo della mostra, Torino, 1984, pp. 203-204.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso non cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

FBCEI_0100371

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

AA. VV.

BIBD - Anno di edizione

1984

BIBH - Sigla per citazione

00000044

BIBN - V., pp., nn.

pp. 203-204

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Fina G/ Lampronti B

BIBD - Anno di edizione

2015

BIBH - Sigla per citazione

00000012

BIBN - V., pp., nn.

p. 79

BIBI - V., tavv., figg.

12

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo

Ebrei a Torino

MSTL - Luogo

Torino

MSTD - Data

1984

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Natale V.

FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Comoglio S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Comoglio S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Lampronti, Baruch
AGGR - Referente scientifico	Liscia, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Severino, Maria Rosaria
AN - ANNOTAZIONI	